



ZANZARA TIGRE *Aedes albopictus*

La prevenzione è la lotta più efficace



LA "ZANZARA TIGRE" è una zanzara originaria del sud-est asiatico e la sua diffusione in Italia risale al 1990. Il nome di **Zanzara Tigre** deriva dalle vistose striature bianche che ha sulle zampe e sul corpo di colore nero. E' stata individuata in molte zone d'Italia e anche in provincia di Modena è sempre più diffusa. Per moltiplicarsi depone le uova in piccoli recipienti dove si raccoglie l'acqua piovana (sottovasi, tombini, grondaie, ecc). Dalle uova si liberano le larve che rimangono nell'acqua per alcuni giorni e da queste, al termine del processo di maturazione, si sviluppano gli insetti adulti.

QUALI SONO LE CONSEGUENZE DELLA PUNTURA

La Zanzara Tigre di solito punge l'uomo durante il giorno e può farlo più volte. La puntura è causa della comparsa di ponfi assai pruriginosi. La puntura può trasmettere malattie come la Chikungunya e la Febbre di Dengue

COME DIFENDERSI DALLA ZANZARA TIGRE

- Eliminare tutte le raccolte d'acqua entro i contenitori dei giardini (annaffiatoi, sottovasi, bidoni e contenitori vari) e mantenerli al riparo dalle piogge.
- Trattare tutti i possibili focolai larvali non eliminabili (ad esempio i tombini), impiegando prodotti larvicidi a base di:
 - *Bacillus thuringiensis israelensis*, prodotto da applicare ogni 7 giorni (confezioni in compresse o in gocce, da diluire in misura di 20 gocce in 1 litro di acqua, sufficienti per 4 tombini).
 - *Piryproxifen*, prodotto in granuli disponibile anche in confezioni domestiche; da applicare ogni 4-5 settimane.
 - *Diflubenzone*, , prodotto disponibile anche in confezioni domestiche; da applicare ogni 3-4 settimane.

Questi prodotti sono in vendita presso le farmacie o nei negozi specializzati (consorzi agrari ecc...) dove saranno fornite informazioni necessarie al loro utilizzo.

Il *Diflubenzone* (confezione con 10 pastiglie "FLUBEX"), regolatore della crescita a bassissima tossicità, è in distribuzione gratuita presso il Settore LL.PP. Tecnico Manutentivo del Comune di San Cesario s/P)

- Introdurre nei sottovasi non eliminabili, eventualmente presenti in giardini, terrazzi, orti e balconi, un *filo di rame metallico* (20g/litro), idoneo a bloccare lo sviluppo larvale, (filo elettrico privato della guaina)
- Non disperdere nell'ambiente rifiuti nei quali può raccogliersi acqua piovana, come bottiglie, barattoli, lattine, bicchieri, sacchetti in plastica .

CONSIGLI UTILI PER RIDURRE LO SVILUPPO DELLE ZANZARE

- Pulire i tombini di raccolta delle acque almeno una volta l'anno, all'inizio della primavera.
- Nelle caditoie, nei pluviali come pure nelle fosse biologiche, immettere l'insetticida antilarvale.
- Controllare ogni anno che le grondaie non siano ostruite da foglie.
- Svuotare nel terreno, e non nei tombini, i sottovasi delle piante in cui vi sia ristagno d'acqua.
- Introdurre *Pesci Rossi* nelle vasche dei giardini: sono ottimi predatori delle larve di zanzara

Anche se non è possibile eliminare la Zanzara Tigre, è possibile ridurre il numero:

ricordiamo sempre che le Zanzare possono riprodursi solo nelle piccole raccolte d'acqua.

Tutti possiamo fare qualcosa per contrastare lo sviluppo della Zanzara Tigre. Certamente non è sufficiente che solo pochi si attivino a seguire i consigli degli esperti, *deve funzionare il passaparola*. La lotta contro la zanzara tigre richiede la collaborazione di tutti :amministrazioni pubbliche e privati cittadini. Anche il vicino di casa va coinvolto nelle operazioni di bonifica del proprio giardino e del proprio orto. Solo attuando i semplici accorgimenti indicati si potranno limitare i danni arrecati dalle fastidiose zanzare.

Per segnalazioni ed informazioni: Comune di San Cesario sul Panaro, Ufficio LL.PP. Tecnico Manutentivo – Tel. 059/936700 – 936720; AUSL MODENA – Servizio di Igiene Pubblica di Castelfranco Emilia – Tel. 059/929700-711

Numero Verde gratuito del Servizio Sanitario Regionale: 800 033 033 (attivo dal lunedì. al venerdì, ore 8,30-17,30 e il sabato dalle 8,30 alle 13,30). Sito Internet: www.zanzaratigreonline.it